FAQ: a ciascuno il proprio metodo di studio.

1) **Esiste un solo metodo di studio valido?**

Esistono molti tipi di intelligenza, perciò anche i metodi di studio sono assolutamente personali. Alcune persone imparano meglio se ascoltano, altre se guardano un video, altre se leggono e sottolineano un testo; è fondamentale trovare la propria strada, quella che più si adatta alla nostra intelligenza.

2) **Non riesci a stare attento in classe?**

Stare attenti in classe è fondamentale. Normalmente è più semplice farlo con le materie che preferiamo: ma non basta. Dobbiamo trovare il modo di essere attenti anche durante le ore di quelle discipline che ci piacciono meno. Come fare? per prima cosa, organizza bene il tuo materiale. Devi sempre avere un quaderno e una penna per prendere appunti, il libro di testo se necessario. Iniziare una lezione con il banco vuoto o disordinato è la ricetta perfetta per distrarsi o disturbare la lezione. Tieni conto anche della posizione in classe: se ti rendi conto che stare in ultima o penultima fila non ti fa lavorare bene, chiedi ai tuoi insegnanti di cambiare posto. Ricorda: chi sta attento in classe ha già fatto metà del lavoro!

3) **Alcuni compagni fanno molta confusione**

La classe è una comunità. Non può funzionare senza l'aiuto di tutti, ma se invece tutti partecipano può portare a risultati eccellenti. Se c'è un compagno che non riesce a stare attento, prendilo da parte e fai con lui un discorso tranquillo e sereno, e offriti magari di aiutarlo nello studio delle materie in cui fa più fatica. Può essere che il tuo intervento migliori le cose, e renda il tuo compagno più consapevole delle proprie azioni. La parola di un altro studente a volte vale molto di più di quella di un adulto. Se invece vedi che non riesci ad intervenire, fidati dei tuoi insegnanti e parla loro delle tue difficoltà in separata sede, in modo che loro possano intervenire.
Ricorda però: spesso dietro a un compagno che fa confusione c'è uno studente in difficoltà.

4) **A casa non riesci a concentrarti?**

Prendere coscienza della propria propensione alla distrazione è assolutamente necessario. Se sei uno studente che con molta facilità tende a perdersi nei propri pensieri durante la fase di studio, dovrai prendere delle contromisure adeguate.
Ad esempio:

- Scegliere adeguatamente il luogo in cui ti metterai a studiare, magari in un posto tranquillo senza persone che parlano.
- Allontanare da te tutte le possibili distrazioni: cellulare, televisione, computer…
- Non fare continue pause: la concentrazione ha bisogno di tempo.

5) Come posso organizzare il mio tempo?

Gestire il proprio tempo è una competenza fondamentale, che si impara nel corso di tutta la vita. Molti adulti hanno questo problema, che si riflette poi nel loro lavoro e causa stress e frustrazione.
Il nostro tempo è limitato, per questo va organizzato. Un consiglio è quello di pianificare i propri impegni con cadenza almeno settimanale, preferibilmente utilizzando un diario, un'agenda (cartacea o elettronica.). La domenica, prenditi un'oretta per visualizzare gli impegni dei sei giorni successivi, in modo da vedere le cose con una prospettiva più ampia. L'organizzazione è la tua migliore alleata.

6) Non ho proprio capito un argomento, come faccio?

La prima cosa da fare è chiedere ai tuoi insegnanti. Fidati di loro, sono lì per questo. Fatti dare qualche esercizio in più, dimostra interesse e coinvolgimento. Il tuo insegnante sarà positivamente colpito e tu ti sentirai più motivato. Puoi anche chiedere aiuto a qualche compagno di classe che si sente più sicuro in quella materia: la scuola è anche collaborazione e socialità. Ricorda che la scuola offre anche attività di recupero pomeridiano, gratuite e in varie forme, specialmente dopo il termine del primo quadrimestre.

7) Come posso prepararmi per le interrogazioni o per i compiti?

1. Leggere prima di tutto la pagina o il capitolo;
2. Evidenziare gli argomenti più importanti da ricordare;
3. Fare un piccolo riassunto per memorizzare meglio i concetti;
4. Costruire schemi, diagrammi e mappe;
5. Ripetere a voce alta avendo cura di non guardare il libro, magari davanti a qualcuno che ci ascolta;
6. E'utile anche studiare con un compagno,che ha capito l'argomento per confrontarsi, aiutarsi a ripetere o a chiarire dubbi o perplessità.